



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094

Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Termoidraulico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico - Produzioni Audiovisive

Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" via Luigi Stasi, 6 Benevento Tel. 0824.25984 - Fax 0824.22331

Settori: Economico - Informatico - Grafico

Cod Mecc. BNIS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 ✉ bnis027006@istruzione.it ✉ bnis027006@pec.istruzione.it

www.palmieriramponepolo.gov.it

Prot. 3811 del 14/05/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE

ANNO SCOLASTICO

INDIRIZZO: CORSO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

COORDINATORE: PROF.SSA IULIANO RITA

DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF. NAZZARENO MIELE

INDICE DOCUMENTO 3: CLASSE

COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

- 1. COMPOSIZIONE della CLASSE**
 - PRESENTAZIONE della CLASSE
- 2. PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE**
- 3. NORMATIVA di RIFERIMENTO**
 - INDICAZIONI NAZIONALI
 - NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI
 - QUADRI di RIFERIMENTO per LA REDAZIONE e LO SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME di STATO (in relazione ai diversi indirizzi liceali)
 - ISTITUTO PROFESSIONALE QUADRO di RIFERIMENTO per LA REDAZIONE e LO SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME di STATO, come da art.20- O.M. 45 del 9/03/23.

OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICOLI

- PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE in USCITA
- QUADRO ORARIO

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- NODI INTERDISCIPLINARI
- LAVORI DI DI CLASSE
- METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO
- LEZIONI sul CAMPO
- ATTIVITA' di RECUPERO
- ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
- ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA CLIL
- ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA PCTO
- ORIENTAMENTO in USCITA

PCTO

- ATTIVITA' SVOLTE nel CORRENTE ANNO SCOLASTICO
- RELAZIONE PCTO

EDUCAZIONE CIVICA

- ATTIVITA' e TEMATICHE SVOLTE

4. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

- CRITERI GENERALI
- GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Allegato A- O.M. n°45 del 9/03/23)

SI ALLEGANO:

A - ELENCO STUDENTI (non pubblicabile)

B - GRIGLIE di VALUTAZIONE I e II PROVA (Approvate e in uso)

C - GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO in O.M. n° 45 del 9 marzo 2023 (Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023)

D - PROSPETTO RIEPILOGATIVO delle ATTIVITÀ di PCTO

E - PROVE di SIMULAZIONE dell'ESAME di STATO EFFETTUATE

F - SCHEDE con INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI e dei CONTENUTI SVOLTI per le SINGOLE DISCIPLINE OGGETTO dell'ESAME DI STATO

G - (Eventuali altri allegati utili- es. Relazione finale sostegno, non pubblicabile)

Il presente Documento del Consiglio della Classe 5^a A è elaborato ai sensi dell'art. 17, comma1, del d.lgs. 62/2017, ed esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame, come da O.M. n° 45 del 9/03/2023.

1. COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE

<i>CLASSE di CONCORSO</i>	<i>DOCENTE</i>	<i>DISCIPLINA/E</i>	<i>CONTINUITA'</i>
A-12	PORTOGHESE MARIA CRISTINA	Italiano e storia	SI
A-12	PORTOGHESE MARIA CRISTINA	Tecnologie elettriche ed elettroniche	SI
A-26	PICA GIUSEPPINA	Matematica	SI
A-12	LIUCCI VITTORIA	Inglese	SI
A-45	LA TORELLA NICOLA	Economia aziendale	SI
A-41	FOLLO UMBERTO	Informatica	SI
B-16	DE PASCALE MARIANTONIETTA	I.T.P. Informatica – Economia Aziendale	SI
A-46	IULIANO RITA	Diritto	SI
A-46	IULIANO RITA	Scienza delle Finanze	SI
A48	CALICCHIO ANNAMARIA	Scienze Motorie	SI
L.186/2003	ZAMPARELLI GEMMA	Religione	SI
	MARTIGNETTI FAUSTO	Sostegno	SI

2.COMPOSIZIONE della CLASSE

ISCRITTI		RIPETENTI		TRASFERIMENTI	
M	F	M	F	M	F
7	6	0	0	0	0

PRESENTAZIONE della CLASSE

(Inserire presentazione classe di riferimento-Indicare se classe articolata)

La classe, composta da dodici (13) alunni di cui 6 ragazze e 7 ragazzi, a conclusione del curricolo di studio, presenta una preparazione mediamente apprezzabile che per alcuni alunni risulta essere buona in gran parte delle discipline. La partecipazione è stata nel complesso discreta da parte della maggior parte degli alunni della classe. Più della metà degli studenti iscritti è pendolare, e ad essi viene accordata una flessibilità nell'orario di ingresso e di uscita di un quarto d'ora

Tutti gli studenti si sono dimostrati, nel corso dell'intero triennio disponibili ad accogliere le sollecitazioni, le strategie didattiche e le nuove metodologie proposte creando un sereno, attento e costruttivo dialogo educativo. Gli obiettivi relativi ai contenuti disciplinari programmati non sono stati tuttavia raggiunti pienamente per tutti gli alunni della classe. In particolare, per alcuni di essi, si è evidenziato un buon livello di maturità nello studio e nell'approfondimento dei contenuti dei vari anni scolastici che, unito ad un metodo di lavoro fondato su un impegno concreto e costante sia in classe che a casa, ha fatto sì che essi abbiano raggiunto un soddisfacente livello generale di preparazione. Gli stessi alunni sono stati sempre partecipi al dialogo didattico-educativo, impegnandosi con continuità, partecipando e seguendo con interesse le lezioni. Tuttavia un altro gruppo di alunni ha generalmente mostrato partecipazione ed interessi alterni e discontinui, legati soprattutto alle scadenze inerenti le interrogazioni e le prove scritte periodiche. Questo ha generato il conseguimento di una preparazione generalmente precaria, a tratti lacunosa, soprattutto nelle discipline afferenti all'area professionalizzante dell'indirizzo frequentato. Pertanto si può affermare che il livello di preparazione raggiunto dalla classe è mediamente sufficiente per diversi alunni ma altrettanto buono per diversi altri.

In merito ai rapporti di interazione di classe, questi sono sempre stati buoni e collaborativi tra gli alunni e, cosa assai positiva, leali nei confronti dei docenti. Quest'ultima circostanza ha favorito un clima positivo per lo svolgimento delle lezioni.

Lo svolgimento dei programmi in talune discipline ha subito un lieve rallentamento rispetto ai contenuti previsti per il quinto anno di corso a causa dei numerosi impegni legati al PCTO, all'orientamento ed alla conseguente necessità del frequente richiamo degli argomenti fondamentali svolti negli anni precedenti. In merito alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, gli alunni hanno frequentato con costanza nei vari anni scolastici gli incontri dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) e le altre attività extracurricolari proposte nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, quali le certificazioni linguistiche ed informatiche, le uscite didattiche, per approfondire la conoscenza di argomenti svolti in ambito curricolare ed accrescere le competenze personali in ambito professionale. Risulta uno solo alunno con ripetenze nel corso del triennio del curriculum scolastico.

Della classe fa parte anche un alunno disabile che ha seguito una programmazione differenziata; tale allievo non ha presentato domanda per sostenere l'esame di stato ed ha richiesto di concludere il ciclo di studi senza sostenere l'esame conclusivo. Per tale studente si rinvia alla documentazione depositata nel fascicolo personale presso la segreteria didattica.

3. PARTECIPAZIONE delle FAMIGLIE

➤ Le famiglie non sempre hanno partecipato alla vita scolastica dei propri figli, facendo rilevare una minima presenza ai colloqui scuola – famiglia. Tuttavia, le famiglie sono state sempre pronte e collaborative ad ogni richiesta dei docenti e ad ogni occorrenza della scuola e del Consiglio di classe.

4. NORMATIVA di RIFERIMENTO

▪ LINEE GUIDA

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alla diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento

sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

L'indirizzo e le due articolazioni, di cui si riportano in sintesi le descrizioni, fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT).

Il corso Sistemi Informativi Aziendali - SIA - è caratterizzato dallo studio dell'Informatica applicata in ambito economico, finanziario e aziendale. Vengono acquisite le competenze professionali per operare attivamente nel sistema informatico aziendale e per gestire l'archiviazione dei dati, l'organizzazione della comunicazione in rete e la sicurezza informatica.

Rappresenta una nuova articolazione introdotta dalla riforma, dopo il biennio comune in Amministrazione Finanza e Marketing, con l'obiettivo di sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di siti web e pagine aziendali, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica; Il diploma in Sistemi Informativi Aziendali aggiunge pertanto, al profilo dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, competenze e conoscenze informatiche approfondite applicate a problematiche gestionali aziendali.

Il Diploma in "Amministrazione, Finanza e Marketing" articolazione SIA ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- *rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; - gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; - svolgere attività di marketing;- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;*
- *utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.*

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure informatizzate, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete ed alla sicurezza informatica.

▪ NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI delle DISCIPLINE CARATTERIZZANTI

Economia aziendale

Analisi di bilancio per indici e per flussi

Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci

Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa
 Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione
 Business plan
 Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa

Informatica

Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico
 Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa
 Sistema Informativo e sistema informatico
 Funzioni di un Data Base Management System (DBMS) Struttura di un Data Base
 Fasi di sviluppo di un ipermedia Linguaggi del Web
 Struttura, usabilità e accessibilità di un sito Web
 Servizi di rete a supporto dell'azienda con particolare riferimento alle attività commerciali
 Software di utilità e software gestionali: manutenzione e adattamenti

▪ *E: QUADRO di RIFERIMENTO per la REDAZIONE e lo SVOLGIMENTO della II PROVA SCRITTA dell'ESAME DI STATO, come art. 20-O.M. n° 55 del 22/03/2024 e relativo allegato D.*

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, , ha per oggetto, disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2023/2024, l'**Economia Aziendale** è la disciplina oggetto della seconda prova scritta per il percorso di studio SIA, individuata dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.

Nel corso dell'ultimo mese dell'anno scolastico si prevede lo svolgimento di esercitazioni di riepilogo degli argomenti scritti svolti in Economia aziendale al fine di preparare gli alunni al metodo di lavoro da utilizzare per lo svolgimento della prova scritta. Sarà somministrata la simulazione della seconda prova d'esame per la quale si assegnano *n. 6 ore*, il cui testo si allega. Per la correzione delle prove si utilizzerà la griglia di seguito riportata:

Griglia di valutazione di ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punteggi o max.	Punteg gio assegn ato
Conoscenza dei contenuti	Scarso	Nessuna o tu minima parte;Lacunosa	1	
	Mediocre	Parziale, superficiale e frammentaria e spesso scorretta	1,5	

	Sufficiente	Sufficiente, completa solo in alcune parti essenziali , non approfondita	2	
	Discreto	Corretta, completa in tutte le parti, solo in alcune approfondita	2,5	
	Buono/Ottimo	Completa, corretta e approfondita in tutte le parti	3	
Competenza specifica dell' utilizzo degli argomenti , organizzazione dei contenuti	Scarso	Nessuna o in minima parte; lacunosa; non sa utilizzare né organizzare le conoscenze	1	
	Mediocre	Incerta e/o parziale; errori anche in richieste semplici, trascurati aspetti rilevanti	1.5	
	Sufficiente	Essenziale; organizzazione sufficiente delle conoscenze acquisite	2	
	Discreta	Discreta; organizzazione corretta e adeguata delle conoscenze acquisite	2.5	
	Buono/Ottimo	Completa e approfondita; organizzazione sicura, autonoma delle conoscenze acquisite	4	
	Capacità di elaborazione (esattezza nel calcolo e nella precisione) Correttezza formale Ordine nelle presentazioni	Scarso	Assente; gravi imprecisioni nei calcolo	0,5
Mediocre		Mediocre, difficoltà nell'elaborazione autonoma; imprecisioni anche gravi nel calcolo	1	
Sufficiente		Essenziale; sufficiente correttezza e completezza nei calcoli basilari	2	
Discreto		Discreta, consapevole; calcoli corretti, completi e precisi in tutte le parti	2,5	
Buono/Ottimo		Sicura ed autonoma, calcoli dettagliati molto accurati e completi in ogni parte	3	
			<u>TOTALE PUNTEGGIO/VOTO</u>	<u>10</u>

N.B. Considerando l'eterogeneità delle prove di verifica, si potranno adottare griglie più rispondenti alla loro specifica strutturazione.

5.OBIETTIVI GENERALI, ORIZZONTALITA' dei CURRICULI

▪ *PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE in USCITA dello STUDENTE*

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” articolazione SIA ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO SETTORE ECONOMICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata

Profilo delle competenze in uscita al quinto anno

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

▪ **QUADRO ORARIO**

Quadro orario settimanale

<i>Materie di insegnamento</i>	<i>ORE</i>				
	<i>I biennio</i>		<i>II biennio</i>		<i>V anno</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Diritto ed economia politica</i>	2	2			
<i>Scienza della terra e biologia</i>	2	2			
<i>Fisica</i>	2				
<i>Chimica</i>		2			
<i>Geografia</i>	3	3			
<i>Informatica</i>	2	2	4 (2)	5 (2)	5 (2)
<i>Lingua francese</i>	3	3	3		
<i>Economia aziendale</i>	2	2	4 (1)	7 (1)	7 (1)
<i>Diritto</i>			3	3	2
<i>Economia politica</i>			3	2	3

<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>	<i>2</i>
<i>Religione o attività alternative</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
<i>Totale ore settimanali</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>	<i>32</i>

<i>Circle Time</i>	X									
<i>Peer tutoring</i>	X		X	X	X	X	X			
<i>Cooperative learning</i>	X		X	X	X	X	X	X	X	
<i>Debate</i>	X							X	X	X
<i>Didattica Digitale Integrata (DDI)¹</i>										

▪ **NODI INTERDISCIPLINARI**

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	COMPETENZA/ CONDIVISA
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>L'innovazione e la sostenibilità ambientale</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Economia aziendale</i> ▪ <i>Economia politica</i> ▪ <i>Informatica</i> ▪ <i>Storia</i> ▪ <i>Inglese</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Innovazione industriale: Ripercussioni ambientale, lavorativo, utilizzo e distribuzione delle risorse.</i> ▪ <i>Seconda e terza rivoluzione industriale</i> ▪ <i>Calvino "la nuvola di fumo"</i> ▪ <i>C. Dickens - Coketown</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Essere in grado di valutare i cambiamenti sociali e le politiche ambientali.</i>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Totalitarismo e Democrazia</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Storia-Diritto-</i> ▪ <i>Inglese-</i> ▪ <i>Italiano</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Regimi totalitari del '900-La Shoah</i> ▪ <i>La Resistenza -</i> ▪ <i>Calvino - "I sentieri dei nidi di ragno"</i> ▪ <i>- La</i> ▪ <i>Costituzione</i> ▪ <i>Le forme di stato e di governo.</i> ▪ <i>The concept of democracy</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Acquisire il valore</i> ▪ <i>della memoria</i> ▪ <i>attraverso la conoscenza dei fatti storici, per salvaguardare i principi della</i> ▪ <i>Democrazia</i> ▪ <i>nella</i> ▪ <i>società civile</i> ▪ <i>divenendo</i> ▪ <i>cittadini</i> ▪ <i>consapevoli dei propri diritti e</i>

¹ https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+_Linee_Guida_DDI

			▪ doveri .
--	--	--	-------------------

▪ **LAVORI di CLASSE**

Sono state svolte attività di laboratorio per i progetti di letteratura e di economia aziendale.

▪ **LEZIONI sul CAMPO**

Sono state svolte attività di stage nel territorio della provincia di Benevento, con stage in azienda volte a valere anche come attività di PCTO e con partecipazione a rappresentazioni teatrali anche in lingua inglese ed uscite a tema motorio e sportivo.

- *Progetto “Fuori canone” (Società Dante Alighieri) a cura della Prof.Portoghese*
- *Seminario Arcivescovile di Benevento lectio "Etica e morale" nell'ambito del corso di Alta Formazione politica*
- *Lotta alle mafie: incontro con l'associazione "LIBERA”*
- *Visione film, presso il cinema Gaveli "C'è ancora domani”*
- *Visita aziendale presso il pastificio Rummo*
- *Incontro presso l’Istituto De La Salle: Violenza di genere 25/03/2024*
- *Lectio magistralis del Prof. Massimo Cacciari “memoria ed umanità” 06/12/2023*
- *Incontro con l’onorevole Emanuele Fiano sulla Shoah 25/01/2024*
- *Libriamoci – Letture scelte su Calvino presso l’aula magna del Rampone 16/11/2023*
- *Spettacolo teatrale in lingua inglese "Yellow Submarine"*
- *ANCI*

Viaggio in Grecia

▪ **ATTIVITA' di RECUPERO**

DISCIPLINA	TIPOLOGIA	STRATEGIE DIDATTICHE	TEMPI
<i>Italiano e storia</i>	<i>In itinere</i>	<i>Lezione frontale. Lavori di gruppo</i>	<i>Tra quadrimestri</i>
<i>Matematica</i>	<i>In itinere</i>	<i>Lezione frontale. Lavori di gruppo</i>	<i>Tra quadrimestri</i>
<i>Inglese</i>	<i>In itinere</i>	<i>Lezione frontale. Lavori di gruppo</i>	<i>Tra quadrimestri</i>
<i>Informatica</i>	<i>In itinere</i>	<i>Lezione frontale. Lavori di gruppo</i>	<i>Tra quadrimestri</i>
<i>Economia Aziendale</i>	<i>In itinere</i>	<i>Lezione frontale. Lavori di gruppo</i>	<i>Tra quadrimestri</i>
<i>Diritto/economia</i>	<i>In itinere</i>	<i>Lezione frontale. Lavori di gruppo</i>	<i>Tra quadrimestri</i>
<i>Scienza delle finanze</i>	<i>In itinere</i>	<i>Lezione frontale.</i>	<i>Fine quadrimestre</i>

		<i>Lavori di gruppo</i>	
--	--	-------------------------	--

▪ *ATTIVITA' di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO*

<i>DISCIPLINA</i>	<i>TIPOLOGIA</i>	<i>STRATEGIE DIDATTICHE</i>	<i>TEMPI</i>
<i>Italiano e Storia</i>	<i>Potenziamento in Itinere</i>	<i>lezioni partecipate</i>	<i>In itinere</i>
<i>Informatica</i>	<i>Potenziamento in Itinere</i>	<i>lezioni partecipate,</i>	<i>In itinere</i>
<i>Economia aziendale</i>	<i>Potenziamento in Itinere</i>	<i>lezioni partecipate,</i>	<i>In itinere</i>

▪ *ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA CLIL con indicazione delle modalità*
Non sono state svolte attività con metodologia CLIL.

▪ *ATTIVITA' SVOLTE con METODOLOGIA PCTO*

<i>AREA</i>	<i>DISCIPLINE COINVOLTE</i>	<i>ATTIVITA'</i>	<i>TEMPI</i>	<i>TUTOR</i>
<i>Scientifico tecnologico</i>	<i>Economia Aziendale</i> <i>Informatica</i>	<i>Seminario Guardia Finanza</i>	<i>2 giornate</i>	<i>M. De Pascale</i>
<i>Storico-Sociale</i>	<i>Tutte</i>	<i>Orientamento al lavoro</i>	<i>30 ore</i> <i>ottobre 2023/</i> <i>maggio 2024</i>	<i>M. De Pascale</i>
<i>Storico-Sociale</i>	<i>Tutte</i>	<i>Counseling e supporto allo studio</i>	<i>30 ore</i> <i>ottobre 2023/</i> <i>maggio 2024</i>	<i>M. De Pascale</i>

▪ *ORIENTAMENTO in USCITA*

Sono state svolte le seguenti attività di orientamento in uscita con università sia pubbliche che private che hanno illustrato a scuola o presso gli atenei stessi la loro offerta di formazione universitaria.

6-02-2024	ASSORIENTA (Carriere Militari)
7-02-2024	InfoBasic (Scuola di comunicazione e informatica)
29-02-2024	Open Day- G. Fortunato Palazzetto Mario Parente
19-03-2024	G.Fortunato Aula Magna
20-03-2024	Unisannio Piazza Roma
04-04-2024	Unisannio Aula magna
18-04-2024	ITS moda
07-05-2024	Giornata della giovane imprenditoria del sud Italia - G. Fortunato
10-05-2024	Career Day G. Fortunato- incontro con le aziende -colloquio e presentazione CV
13-05-2024	Alba Gamma (Scuola di Formazione)
24-05-2024	orientamento ITS ACADEMY

▪ **ORIENTAMENTO**

In attuazione del D.M. 328 del 22 dicembre 2022 il consiglio della classe V C integra la programmazione di classe progettando la realizzazione di percorsi di orientamento formativo per far acquisire agli studenti/esse le competenze orientative trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale.

Il modulo di orientamento di 30 ore curricolari, previste dalle Linee Guida, è stato pensato con l'obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni;*
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare la conoscenza di sé e orientare le proprie scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;*
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.*

Docente tutor per l'orientamento Prof.ssa De Pascale Marianonietta e tutor PCTO, Docente coordinatrice prof.ssa Rita Iuliano

CLASSE 5A - AFM						
OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa	Classe/Laboratorio di informatica	Docenti	Le differenze di genere: riflessioni, raccolta di dati e proposte.	3	10-12
	Laboratorio sul CV. Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem.	Uscite sul territorio	• Docenti Operatore centro impiego o orientatore/ Insegnanti curricolari • Esperti esterni .Università degli studi	Progetti di didattica innovativa	10	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Racconto di storie di successo	2	8-10
	Seminari		Esperti esterni Docenti interni	• Organizzazione/partecipazione a manifestazioni Manifestazione ITS Seminario sul lavoro	6	
	Di avvio all' Autoimprenditorialità	Classe/aula magna	• Docenti interni	• Individuazione delle doti dell'imprenditore • Esercitazione sullo spirito di creatività e innovazione	3	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni	• Classe • Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Esperti sui temi	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute Social film festival.	6	8-16

			<i>individuati</i>			
	<i>Incontri con il tutor dell'orientamento</i>	<i>Scuola /on line</i>	<i>Docente tutor</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Colloquio individuale</i> • <i>Colloquio con le famiglie</i> 	4	
	<i>Compilazione dell'e-portfolio</i>	<i>Scuola /on line</i>	<i>Docente tutor</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Scelta del capolavoro</i> • <i>Accesso alla piattaforma dedicata</i> 	4	
	<i>La ricerca di lavoro</i> <i>Carriere militari</i>	<i>Classe /aula magna</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Docenti</i> • <i>GdF</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Preparazione quiz di selezione (simulazioni)</i> 	4	
Conoscere il territorio	<i>Visite guidate a carattere orientativo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Monumenti e musei</i> • <i>Azienda Rummo ed altre aziende rappresentative delle eccellenze del territorio</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Docenti</i> • <i>Referenti delle strutture coinvolte</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Individuazione dei saperi collegati all'esperienza</i> • <i>Riflessione sulle proprie emozioni</i> 	6	8-10

7. PCTO

ATTIVITA' SVOLTE nel CORRENTE ANNO SCOLASTICO

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni)

Gli studenti, oltre alle attività svolte nel corso del secondo biennio documentate agli atti della scuola, nel corrente a. s. sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative (indicare anche sotto forma di prospetto o schema):

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

<i>Anno 2021/2022</i>	<i>PCTO "TURISMO E PM" (corso on line di G. Fortunato)</i>	<i>Ore attestate 30</i>	<i>Tutti gli studenti</i>
<i>Anno 2021/2022</i>	<i>PCTO presso Azienda convenzionata</i>	<i>Ore attestate 67 Svolte Durante il periodo estivo</i>	<i>1 studentessa</i>
<i>Anno 2021/2022</i>	<i>Corso ASL INAIL</i>	<i>Ore 4</i>	<i>Tutti gli studenti</i>

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

<i>Anno 2022/2023</i>	<i>PCTO "Agenda 2030 Cittadinanza digitale e sostenibilità ambientale" (corso on line di G. Fortunato)</i>	<i>Ore attestate 30</i>	<i>Tutti gli studenti</i>
<i>Anno 2022/2023</i>	<i>PCTO "Soft e hard skills per il mondo del lavoro" (corso on line di G. Fortunato)</i>	<i>Ore attestate 30</i>	<i>Tutti gli studenti</i>
<i>Anno 2022/2023</i>	<i>PCTO presso Studio tributario</i>	<i>Ore attestate 152 Svolte durante il periodo estivo</i>	<i>1 studentessa</i>
<i>Anno 2022/2023</i>	<i>PMS4L WEB - introduzione al Project Management</i>	<i>Ore attestate 10</i>	<i>Tutti gli studenti</i>

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Anno 2023/2024	PCTO "Orientamento al lavoro" (corso on line di G. Fortunato)	Ore attestate 30	Tutti gli studenti
Anno 2023/2024	PCTO "Counseling e supporto allo studio" (corso on line di G. Fortunato)	Ore attestate 20	Tutti gli studenti
Anno 2023/2024	PCTO "Future Internet – L'Intelligenza artificiale" (corso on line di G. Fortunato)	Ore attestate 30	Tutti gli studenti
Anno 2023/2024	Corso di PRIMO SOCCORSO	Ore attestate 8	Tutti gli studenti
Anno 2023/2024	Anno 2023/2024 PCTO IN Nave Verso la Grecia(sicurezza)	Ore attestate 2	8 alunni

▪ **RELAZIONE PCTO**

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento come definito dall' articolo 57, commi 18-21 della Legge di Bilancio 2019 (Legge, 30/12/2018 n° 145, G.U. 31/12/2018) (ex -alternanza scuola-lavoro, secondo quanto enunciato dalla legge 107/2015), contribuisce, in maniera significativa, a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

Nucleo fondamentale di questo modello di apprendimento è quello di dare la possibilità agli studenti di rendere completo il percorso di studi vivendo una fase di formazione presso un'impresa o un Ente territoriale.

Si passa infatti da un'impostazione finalizzata a integrare l'apprendimento in aula con l'esperienza lavorativa e l'avvicinamento al mondo del lavoro, a un nuovo approccio basato su quelle competenze trasversali che permettono allo studente di raggiungere una maggiore consapevolezza sulle scelte inerenti il suo sviluppo personale.

Nell'ambito delle attività proprie del PCTO e sulla base delle linee guida indicate nella normativa, sono stati

selezionati per il secondo biennio e il quinto anno, corsi PCTO offerti dalle Università.

Le Università svolgono, in tal senso, il fondamentale ruolo di collegamento tra la scuola e il mondo lavorativo, fornendo la necessaria garanzia rispetto al rigore scientifico del percorso di alternanza e favorendo, quindi, la creazione delle condizioni per un accesso qualificato al mondo del lavoro.

In definitiva contribuiscono alla istituzione di un processo che favorisce il legame tra Scuola, Università, territorio e mondo del lavoro, in un'ottica di arricchimento e di interscambio.

In particolare è stata coinvolta l'Università "G. Fortunato" che, sulla base di un accordo quadro stipulato con l'Istituzione scolastica, ha messo a disposizione degli studenti percorsi formativi che ampliando l'offerta formativa dell'Istituto consentono la piena attuazione degli obiettivi propri del PCTO.

I percorsi educativi sono stati individuati dal Consiglio di Classe tenendo presente l'indirizzo di studio, gli orientamenti emersi e le specificità socio-economiche del territorio selezionando, inoltre, corsi PCTO innovativi rivolti ai più importanti temi informatici e alle loro ricadute economiche.

Al fine di sintetizzare le attività svolte nel secondo biennio e nel quinto anno si fa riferimento alle tabelle di cui sopra. Gli studenti hanno seguito i corsi con un adeguato interesse e continuità. Alcuni di loro, volendo privilegiare maggiormente aspetti applicativi con esperienze "sul campo" hanno svolto attività di PCTO presso aziende private e studi professionali convenzionati con l'Istituto. Tali esperienze hanno riguardato in particolare la gestione amministrativa-contabile e si sono rilevate significativamente proficue per la formazione degli allievi.

Durante i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), la classe è stata seguita da un docente tutor:

- *classe 3°: prof.ssa Gioia Panza...*
- *classe 4°: prof.ssa Mariantonietta De Pascale*
- *classe 5°: prof.ssa Mariantonietta De Pascale*

8. EDUCAZIONE CIVICA

▪ **ATTIVITA' e TEMATICHE SVOLTE**

(Indicare nuclei tematici- modalità di svolgimento- valutazione)

▪ **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

Legge 20 Agosto 2019 n. 92.

"1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona" (art. 1 commi 1-2)

TEMATICHE
<i>LA CITTADINANZA EUROPEA E GLOBALE IN UN MONDO CHE CAMBIA</i>
<i>LAVORO OGGI. LA PRECARIETA' COME CONDIZIONE STRUTTURALE/ GENDER GAP NEL MONDO DEL LAVORO</i>
<i>MEMORIA CITTADINANZA INTERCULTURALITA'</i>
<i>PROGETTO LIBERA LOTTA ALLE MAFIE: GESTIONE BENI CONFISCATI IMPRESE NON PROFIT</i>

Tabella ripartizione ore per singole tematiche e discipline

Discipline / Ore assegnate	LA CITTADINANZA EUROPEA E GLOBALE IN UN MONDO CHE CAMBIA	Lotta alle mafie	MEMORIA CITTADINANZA INTERCULTURALITA'
Totale ore 33	Totale ore 10	Totale ore 13	Totale ore 10

ITALIANO		3 <i>Lettura e commento brani scelti sul tema della mafia</i>	2
STORIA		1 <i>La nascita della mafia</i>	1
MATEMATICA			
LINGUA INGLESE			3
Diritto	4	2	
Economia politica	4		

INFORMATICA			2
ECONOMIA AZIENDALE		2	2
SCIENZE MOTORIE		4	
RELIGIONE	2	1	

Le modalità di svolgimento dell'attività di Educazione Civica sono la lezione frontale, lezione dialogata, discussione guidata, osservazione ed elaborazione della realtà sulle tematiche proposte.

La valutazione della disciplina risulterà dalla media delle valutazioni riportate dai singoli docenti.

9. METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA

▪ CRITERI GENERALI

*La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.*

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

- 1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;*
- 2. Valutazione intermedia (o formativa);*
- 3. Valutazione finale (o sommativa).*

1. La valutazione iniziale riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all'inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

- Test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio;*
- Forme orali di verifica rapida e immediata.*

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l'attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. La valutazione intermedia (o formativa) consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all'insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

- Prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell'Esame di Stato) e pratiche di laboratorio;*
- Prove semi strutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento).*

3. La valutazione finale (o sommativa), espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell'insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

- Assiduità della presenza;*
- Grado di partecipazione al dialogo educativo;*
- Conoscenza dei contenuti culturali;*
- Possesso dei linguaggi specifici;*
- Applicazione delle conoscenze acquisite;*
- Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale.*

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINIO FINALE

A. PROPOSTE DI VOTO

Ogni docente definisce la propria **PROPOSTA DI VOTO** per ciascuna delle discipline insegnate e per il voto di condotta:

- partendo dalla media matematica delle valutazioni conseguite dagli alunni nelle prove scritte, nelle interrogazioni, nelle prove pratiche e in altre forme di accertamento della preparazione valutando i dati riguardanti la partecipazione degli alunni ad attività di recupero (frequenza e profitto) o a percorsi di eccellenza (frequenza, risultati, riconoscimenti) e in rapporto ai miglioramenti rispetto alla situazione di partenza;
- valutando le informazioni relative alle valutazioni conseguite nel 1° e 2° trimestre;
- valutando informazioni relative al comportamento e alla disciplina: partecipazione attiva alla vita della classe e dell'Istituto, attenzione, rispetto verso i docenti, il personale non docente, dei compagni, rispetto delle consegne, puntualità negli adempimenti.

Il profitto è ritenuto **NON GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** in una disciplina se:

- deriva da un alternarsi di esiti positivi e negativi, o comunque da esiti non particolarmente e insistentemente negativi;
- l'alunno ha conseguito qualche risultato positivo in seguito ad attività di recupero frequentate con assiduità di presenza e studio e avendo partecipato a progetti disciplinari qualificanti;
- il docente ritiene possibile che un recupero, anche guidato, delle conoscenze e delle abilità non raggiunte possa essere conseguito dall'alunno nel corso delle vacanze estive, anche con la frequenza dei corsi di recupero organizzati dalla scuola dopo il termine delle lezioni del corrente A.S. e prima dell'inizio delle lezioni dell'A.S. successivo.

Il profitto è ritenuto **GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** in una disciplina se:

- è il risultato di valutazioni sistematicamente e gravemente insufficienti;
- risultati altrettanto insoddisfacenti sono stati riportati al termine delle attività di recupero;
- attività specifiche promosse dalla scuola non hanno registrato partecipazione e interesse dello studente;
- l'impossibilità di progredire nel percorso didattico-educativo dell'anno successivo.

In tutti i casi è di grande importanza che lo studente e la famiglia siano informati della situazione e che tutti i dati concorrenti siano pienamente documentabili.

B. DELIBERAZIONI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O AGLI ESAMI CONCLUSIVI

Nell'anno scolastico 2018/19 sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che abbiano frequentato l'ultima classe per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009) e che abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline ed un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto (D.LGS. 62 DEL 13 APRILE 2017 E AL DECRETO-LEGGE N. 91 DEL 25 LUGLIO 2018).

Deliberazione di sospensione del giudizio

È disposta la sospensione del giudizio, in accordo con la normativa vigente quando il quadro degli esiti, pur testimoniando un profitto insufficiente, ma non grave, in una o più discipline, è tale da far ragionevolmente ritenere che l'alunno, per qualità accertate, possa conseguire un recupero delle lacune individuate nell'arco del periodo compreso tra il termine delle lezioni del corrente anno e l'inizio delle lezioni dell'A.S. successivo. In questo caso il Consiglio di classe delibera la sospensione di giudizio. La scuola organizza corsi di recupero che gli studenti nelle condizioni di cui sopra sono tenuti a frequentare o, a scelta della famiglia con comunicazione scritta, possono decidere per una preparazione

in libera autonomia.

ASSEGNAZIONE DEL VOTO PER SINGOLA DISCIPLINA

La valutazione è attenta ad indicatori di carattere specifico, e cioè strettamente legati alla singola disciplina, e ad indicatori di carattere generale, e cioè comuni a tutte le discipline o trasversali, così come indicato nella seguente tabella.

TABELLA DEGLI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

<i>Indicatori</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Conversione in decimi</i>
1	2	3
L'allievo si rifiuta in modo sistematico di partecipare al dialogo educativo, di studiare, di sottoporsi alle verifiche individuali e collettive	Insufficienza gravissima	1 - 3
L'allievo possiede poche, elementari, non coordinate e confuse notizie degli argomenti che sono stati oggetto di studio. Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove e non è in grado di formulare giudizi sugli argomenti studiati.	Insufficienza grave	4
Pur essendo in grado di applicare quanto conosce a situazioni semplici, l'allievo ha conoscenze superficiali e non organiche sugli argomenti oggetto di studio ed infatti ignora o fraintende alcuni temi importanti ed è insicuro nell'uso del linguaggio della disciplina.	Insufficienza non grave	5
L'allievo ha una conoscenza complessivamente completa, anche se non approfondita, della maggior parte degli argomenti che sono stati oggetto di studio. Riesce ad applicare in situazioni nuove le conoscenze che ha acquisito.	Sufficiente	6
L'allievo conosce in modo organico e sicuro gli argomenti che sono stati oggetto di studio, tra i più importanti dei quali sa stabilire relazioni e confronti. Riesce ad applicare in situazioni nuove le conoscenze che ha acquisito.	Discreto	7
L'allievo ha una conoscenza organica e approfondita degli argomenti che sono stati oggetto di studio e sa stabilire tra essi relazioni e confronti per ottenerne analisi approfondite. Applica con sicurezza a situazioni nuove quanto conosce.	Buono	8
L'allievo utilizza in modo puntuale il linguaggio della disciplina, della quale conosce in modo approfondito i contenuti che sono stati oggetto di studio. È in grado di effettuare valutazioni critiche e di trasferire nella quotidianità lavorativa quanto ha appreso; segue con interesse e costanza, partecipando attivamente al lavoro comune.	Ottimo	9
L'allievo conosce in modo approfondito e critico la disciplina, che studia anche con apporti personali ed a livello interdisciplinare. Possiede le abilità/ competenze specifiche e non ha bisogno di ulteriore guida per potenziarle.	Eccellente	10

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Comportamento: osservanza delle norme del Regolamento d'Istituto; eventuali note disciplinari, assenze ingiustificate, eccessiva negligenza;

Impegno e Partecipazione: in classe segue e si applica / non si applica e disturba.

Frequenza: ricorrenti assenze individuali, ripetute astensioni collettive;

VOTO	DESCRITTORI
Dieci	Comportamento corretto, responsabile e controllato, con rispetto scrupoloso delle regole. Impegno costante e vivo interesse per tutte le attività scolastiche. Interagisce in modo collaborativo e costruttivo, gestendo in modo positivo la conflittualità e favorendo il confronto. Frequenza assidua alle lezioni.
Novè	Comportamento corretto, responsabile ed educato verso il personale scolastico e i compagni con rispetto consapevole delle regole. Impegno costante e regolare svolgimento delle consegne scolastiche. Interagisce attivamente nel gruppo, gestendo in modo positivo la conflittualità e rendendosi sempre disponibile al confronto. Frequenza assidua alle lezioni.
Otto	Comportamento corretto ed educato verso il personale scolastico e i compagni con rispetto consapevole delle regole. Impegno costante e regolare svolgimento delle consegne scolastiche. Interagisce attivamente nel gruppo, gestendo in modo positivo la conflittualità e rendendosi sempre disponibile al confronto. Frequenza costante alle lezioni.
Sette	Comportamento non sempre corretto verso i compagni e il personale scolastico con rispetto generico delle regole. Impegno abbastanza continuo e interesse per le attività generalmente costante. Interagisce nel gruppo riuscendo a gestire la conflittualità. Frequenza non sempre puntuale alle lezioni.
Sei	Comportamento non sempre corretto con episodi di mancato rispetto delle regole. Scarso impegno e poco interesse per le attività scolastiche. Interagisce con difficoltà nel gruppo non riuscendo sempre a gestire la conflittualità. Frequenza discontinua alle lezioni.
Cinque	Comportamento irrispettoso nei confronti delle regole/dei compagni/degli insegnanti/delle altre figure che operano nella scuola, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari. Disimpegno grave e protratto nello svolgimento dei propri doveri. Interagisce con molta difficoltà nel gruppo. Competenze sociali e civiche/di cittadinanza non raggiunte. Frequenza estremamente discontinua alle lezioni.

Assidua: max 65 giorni / trimestre

Costante: max 60 giorni / trimestre

Non sempre puntuale: max 55 giorni / trimestre

Discontinua: max 50 giorni / trimestre

Estremamente discontinua: max <50 giorni / trimestre

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

Criteria attribuzione crediti

Tenuto conto di quanto stabilito nel d.m. 42 del 22 maggio 2007 per quanto riguarda le fasce di punteggio desunte dalla media dei voti, comprensiva della valutazione del comportamento, i c.d.c. per l'inserimento nella banda di oscillazione valuteranno:

- la media matematica (esempio: 6,4=livello basso 6,5=livello alto);
- la partecipazione ad attività formative deliberate dalla scuola ed inserite nel P.T.O.F.
- la valutazione del comportamento e la frequenza (almeno otto in condotta ed una presenza assidua e non inferiore al 80% delle lezioni);
- la presenza, per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione, del
- giudizio almeno "ottimo".

L'attribuzione del punteggio all'interno delle bande di oscillazione è determinata dal seguente criterio:
fascia

bassa = assenza dei criteri in precedenza considerati fascia alta = presenza di almeno un criterio.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PCTO

L'attività di PCTO è misurata attraverso un voto derivante dalla valutazione del tutor scolastico. Tale voto si somma algebricamente a quello medio di ogni disciplina di studio nel corso del secondo quadrimestre, come indicato nella seguente tabella.

<i>Voto del Tutor scolastico</i>	<i>Media finale</i>
5	<i>Voto medio disciplinare - 0,1</i>
6	<i>Voto medio disciplinare + 0,1</i>
7	<i>Voto medio disciplinare + 0,2</i>
8	<i>Voto medio disciplinare + 0,3</i>
9	<i>Voto medio disciplinare + 0,4</i>
10	<i>Voto medio disciplinare + 0,5</i>

▪ **Tipologia di verifiche**

<i>Descrizione</i>											
<i>Verifiche orali lunghe</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
<i>Verifiche orali brevi</i>			X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>Tem</i>	X										
<i>Prove Semi-Strutturate</i>			X	X			X	X			
<i>Prove Strutturate</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>Composizioni / Saggi brevi</i>	X										
<i>Esercizi</i>	X	X	X	X	X						
<i>Riassunti e relazioni</i>	X	X		X	X	X	X	X	X	X	
<i>Questionari</i>	X	X	X	X		X		X	X	X	
<i>Risoluzione di problemi</i>				X				X			

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

- **GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO (Nazionale)**
Allegato A - O.M. n° 55 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione - Griglia di valutazione della prova orale.

Il presente Documento della classe 5° sezione A₁ è stato elaborato dal Consiglio di classe nella riunione del 08/05/2024 e ratificato nella riunione del 13/5/2024.

- ESAME DI STATO 2023-24

PRIMA PROVA - GRIGLIA DI VALUTAZIONE
(punteggio max 100 punti)

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIA A (ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO)

INDICATORE 1 MAX 20 punti	19-20	15-18	12-14	8-11	1-7	
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficace e puntuale	Nel complesso efficace e puntuale	Parzialmente efficace e (poco) puntuale	In parte confusa	Del tutto confusa	
b) Coesione e coerenza testuale	Complete	adeguata	parziale	(assai) limitata	assente	
INDICATORE 2 MAX 20 punti	19-20	15-18	12-14	8-11	1-7	
a) Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	adeguata	Poco presente e parziale	(assai) limitata	assente	
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	Piena padronanza	Complessivamente presente (con imprecisioni o errori non gravi)	Parziale (con imprecisioni e qualche errore)	Limitata (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
INDICATORE 3 MAX 20 punti	19-20	15-18	12-14	8-11	1-7	
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	eccellente	adeguata	Parzialmente presenti	scarsi	assenti	
b) Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Corretti e approfonditi	Nel complesso presenti e argomentati	Parzialmente presenti	scarsi	assenti	
PUNTEGGIO (MAX 60 PUNTI)						

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO)

INDICATORE 1 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	1-3	
a) Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	rigoroso	adeguata	Non sempre puntuale	Scarsa/inadeguata	assente	
INDICATORE 2 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	1-3	

a) Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	eccellente	effettiva	Non sempre puntuale	Scarsa/inadeguata	assente	
INDICATORE 3 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	1-3	
a) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	rigorosa	appropriata	parziale	Scarsa/marginale	assente	
INDICATORE 4 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	1-3	
a) Interpretazione corretta e articolata del testo	efficace	appropriata	Non sempre puntuale	Scarsa/marginale	assente	
PUNTEGGIO (MAX 40 PUNTI)						

PUNTEGGIO TOTALE

/100

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIA B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORE 1 MAX 20 punti	19-20	15-18	12-14	8-11	1-7	
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficace e puntuale	Nel complesso efficace e puntuale	Parzialmente efficace e (poco) puntuale	In parte confusa	Del tutto confusa	
b) Coesione e coerenza testuale	Complete	adeguata	parziale	(assai) limitata	assente	
INDICATORE 2 MAX 20 punti	19-20	15-18	12-14	8-11	1-7	
a) Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	adeguata	Poco presente e parziale	(assai) limitata	assente	
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	Piena padronanza	Complessivamente presente (con imprecisioni o errori non gravi)	Parziale (con imprecisioni e qualche errore)	Limitata (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
INDICATORE 3 MAX 20 punti	19-20	15-18	12-14	8-11	1-7	
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	eccellente	adeguata	Parzialmente presenti	scarsi	assenti	
b) Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Corretti e approfonditi	Nel complesso presenti e argomentati	Parzialmente presenti	scarsi	assenti	
PUNTEGGIO (MAX 60 PUNTI)						

INDICATORI SPECIFICI I TIPOLOGIA B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

INDICATORE 1 MAX 20 punti	19-20	15-18	12-14	8-11	1-7	
a) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	eccellente	Nel complesso appropriata	Parzialmente presente	Scarsa/inadeguata	Assente o totalmente scorretta	
INDICATORE 2 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	1-3	
a) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	eccellente	adeguata	parziale	Scarsa	assente	
INDICATORE 3 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	1-3	
a) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	eccellente	appropriata	parziale	Scarsa	assente	
PUNTEGGIO (MAX 40 PUNTI)						

INDICATORI GENERALI TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORE 1 MAX 20 punti	19-20	15-18	12-14	8-11	1-7	
a) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficace e puntuale	Nel complesso efficace e puntuale	Parzialmente efficace e (poco) puntuale	In parte confusa	Del tutto confusa	
b) Coesione e coerenza testuale	Complete	adeguata	parziale	(assai) limitata	assente	
INDICATORE 2 MAX 20 punti	19-20	15-18	12-14	8-11	1-7	
a) Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	adeguata	Poco presente e parziale	(assai) limitata	assente	
b) Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	Piena padronanza	Complessivamente presente (con imprecisioni o errori non gravi)	Parziale (con imprecisioni e qualche errore)	Limitata (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
INDICATORE 3 MAX 20 punti	19-20	15-18	12-14	8-11	1-7	
a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	eccellente	adeguata	Parzialmente presenti	scarsi	assenti	
b) Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Corretti e approfonditi	Nel complesso presenti e argomentati	Parzialmente presenti	scarsi	assenti	
PUNTEGGIO (MAX 60 PUNTI)						

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORE 1 MAX 20 punti	19-20	15-18	12-14	8-11	1-7	
a) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	Scarsa/inadeguata	assente	
INDICATORE 2 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	1-3	
a) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	eccellente	adeguata	parziale	Scarsa/inadeguata	assente	
INDICATORE 3 MAX 10 punti	10	8-9	6-7	4-5	1-3	
a) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	rigorosa	appropriata	parziale	Scarsa/marginale	assente	
PUNTEGGIO (MAX 40 PUNTI)						

PUNTEGGIO TOTALE

/100

. Il voto, quindi in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento)

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
ECONOMIA AZIENDALE**

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		3
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		2
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		5
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		3/4
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		1/2
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		5
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		3/4
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		1/2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		3

	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		2
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		1
TOTALE		20	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Anno 2023/2024	PCTO "Orientamento al lavoro" (corso on line di G. Fortunato)	Ore attestate 30	Tutti gli studenti
Anno 2023/2024	PCTO "Counseling e supporto allo studio" (corso on line di G. Fortunato)	Ore attestate 20	Tutti gli studenti
Anno 2023/2024	PCTO "Future Internet – L'Intelligenza artificiale" (corso on line di G. Fortunato)	Ore attestate 30	Tutti gli studenti
Anno 2023/2024	Corso di PRIMO SOCCORSO	Ore attestate 8	Tutti gli studenti
Anno 2023/2024	Anno 2023/2024 PCTO IN Nave Verso la Grecia(sicurezza)	Ore attestate 2	8 alunni

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie chè tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *européo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono ‘morite’ noi morremo, se loro dicono ‘vivate’ noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

A043 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT36)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Situazione operativa

Alfa spa, impresa industriale che opera nel settore della meccanica di precisione, offre prodotti in grado di soddisfare pienamente le esigenze della clientela.

Il *pay off* di chiusura di un messaggio pubblicitario della società riporta "Rapporti duraturi in grado di creare sinergie", riflettendo a pieno l'attenzione dell'azienda a proteggere e consolidare i rapporti commerciali con la clientela.

Negli ultimi anni l'impresa ha realizzato investimenti in innovazioni tecnologiche che le hanno consentito di standardizzare e ottimizzare il processo produttivo.

Il totale degli impieghi dell'esercizio 2021 risulta 1.800.000 euro. Nell'esercizio 2022 l'impresa ha realizzato la propria strategia di sviluppo attraverso:

- il rafforzamento patrimoniale;
- il miglioramento dei rapporti con la clientela attraverso innovative strategie di marketing e offrendo interessanti servizi post vendita;
- il consolidamento dei rapporti con i fornitori;
- il miglioramento della rete distributiva.

Il successo realizzato negli ultimi esercizi, nonostante la crisi economica generale dovuta alla pandemia COVID 19 e alla guerra, è evidenziato dai seguenti indicatori economici ottenuti dalla rielaborazione dei dati di bilancio degli esercizi 2021 e 2022:

<i>Indicatori</i>	<i>2022</i>	<i>2021</i>
ROS	7%	6%
ROI	8%	7%
ROE	10%	8%
Leverage	2,5	1,965

Il candidato, dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2022 di Alfa spa secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis c.c.



Ministero dell'istruzione e del merito

A043 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITSI – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT36)

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2022 relativi ai criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e ai movimenti delle immobilizzazioni.
3. Beta spa realizza le produzioni A e B nelle stesse quantità sostenendo identici costi variabili unitari e differenti costi fissi specifici. I costi fissi comuni alle due produzioni ammontano a 45.000,00 euro e vengono imputati per il 70% alla produzione A. I prodotti, venduti a prezzi differenti, hanno determinato i seguenti risultati economici:
 - produzione A risultato economico positivo;
 - produzione B risultato economico negativo.
 - Redigere il report dal quale risulti la convenienza a mantenere o eliminare la produzione B.
4. Gamma spa, impresa industriale, realizza il prodotto codificato ABB49 sfruttando l'80% della capacità produttiva di 1.000.000 di unità.

Redigere il report dal quale risulti:

- il punto di pareggio e la sua rappresentazione grafica;
- il grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di pareggio;
- il risultato economico conseguito vendendo interamente l'attuale produzione.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

Scheda informativa di ITALIANO

(competenze-contenuti-obiettivi raggiunti)

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Interpretare ,analizzare e produrre testi di differente tipologia in riferimento a vari contesti</p> <p>Riflettere su quanto appreso con un'attenzione al presente</p> <p>Utilizzare in maniera per lo più appropriata gli strumenti espressivi ed argomentativi,in relazione ai principali scopi comunicativi, in differenti contesti</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Verismo: Verga</p> <p>Decadentismo:Oscar Wilde, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello</p> <p>Futurismo:Marinetti</p> <p>Ermetismo:Ungaretti e Montale</p> <p>Neorealismo:Calvino</p> <p>Scelta di testi antologici inerenti agli autori studiati(indicati specificamente nel Programma di studi)</p> <p>Preparazione alle prove scritta ed orale d'esame.</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Comprendere ed analizzare complessivamente testi di varia tipologia</p> <p>Esporre in modo per lo più chiaro,corretto e scorrevole quanto appreso</p> <p>Contestualizzare un movimento letterario,un autore, un'opera o una tematica</p>

Scheda informativa di ITALIANO

(competenze-contenuti-obiettivi raggiunti)

<u>METODOLOGIE</u>	Lezione dialogata e multimediale-discussione/argomentazione-Ricerca e Attività di gruppo su supporto cartaceo e informatico-Didattica interattiva
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per le prove scritte: Ideazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale, correttezza ortografica e morfosintattica, ricchezza e padronanza lessicale, ampiezza delle conoscenze, capacità critiche, espressive e argomentative Per le prove orali:Partecipazione al dialogo educativo,pertinenza degli interventi alle tematiche affrontate,esposizione chiara,corretta e scorrevole,proprietà lessicale,senso critico ed argomentazione
<u>TESTI,DOCUMENTI,ESPERIENZE</u>	Libro di testo e documenti tratti da varie fonti di consultazione- Visione di film e documentari su tematiche di studio e d'interesse-Partecipazione a spettacoli teatrali.
PROGETTO	Partecipazione al Progetto“Fuori Canone”promosso dalla”Società Dante Alighieri”

Scheda informativa di STORIA – EDUCAZIONE CIVICA

(competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina</u></p>	<p>Comprendere, analizzare ed esporre eventi storici, concetti e principi con attenzione ai nessi spazio-temporali, causali e consequenziali dei fenomeni, nonché al lessico specifico della disciplina</p> <p>Attualizzare eventi e problematiche</p> <p>Interagire responsabilmente in gruppo, nel rispetto dei diritti e dei doveri propri e altrui.</p>
<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI</u> <u>(anche attraverso moduli)</u></p>	<p>I problemi dell'Italia Unita: Destra e Sinistra</p> <p>La II Rivoluzione industriale-La Società di Massa</p> <p>l'Età giolittiana</p> <p>La Prima Guerra Mondiale e il dopoguerra</p> <p>I Regimi totalitari</p> <p>La Seconda Guerra Mondiale</p> <p>La Costituzione italiana</p> <p>Il secondo dopoguerra</p> <p>Nascita dell'Unione Europea.</p> <p>“Gender Gap”-Discriminazione e violenza sulle donne-Legalità ed Illegalità-Gli affari illeciti delle Mafie-Nuove Tecnologie(vantaggi e rischi)</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<p>Organizzare il proprio apprendimento in ordine alle risorse, ai tempi e alle tecnologie disponibili.</p> <p>Comprendere analizzare e produrre messaggi verbali e non anche in situazioni interattive, ai fini di assumere adeguati comportamenti e scelte</p>

	<p>consapevoli.</p> <p>Esprimere riflessioni coerenti ed argomentate sulle tematiche proposte.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Lezione partecipata e discussione/argomentazione</p> <p>Videolezione con l'uso della LIM</p> <p>Lezione frontale, Ricerca di gruppo su supporto cartaceo o informatico, Didattica interattiva.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Frequenza, partecipazione al dialogo educativo, impegno scolastico, acquisizione dei contenuti disciplinari, abilità e competenze acquisite, capacità critiche, argomentative ed espressive.</p>
TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE	<p>Libro di testo ed altro materiale fornito dal docente :appunti,schemi sinottici e documenti tratti da varie fonti di consultazione.</p> <p>Visione di film e documentari</p> <p>Partecipazione a incontri e dibattiti su tematiche di interesse e attualità.</p>

MATEMATICA

Libro di testo: "Matematica.verde" di Bergamini – Trifone – Barozzi (Zanichelli)

FINALITA'	
Conoscenze	<p>Concetto di funzione – concetto di limite di una funzione – operazioni con i limiti – calcolo di limite di forme indeterminate - conoscere il rapporto incrementale di una funzione e la derivata in un punto – saper l'enunciato dei teoremi sulle</p> <p>funzioni derivabili – Concetto di integrazione</p>
Capacità	<p>Saper determinare il grafico di funzioni. Calcolare la derivata di una funzione - utilizzare il calcolo della derivata per determinare minimi, massimi, flessi, e rette tangenti.</p> <p>Eeguire integrazioni immediate - calcolare l'integrale definito di una funzione.</p>
Competenze	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Saper leggere (Comprendere il senso del testo analizzandone i singoli dettagli e dando a ciascuno il suo corretto significato)</p> <ul style="list-style-type: none">○ Prendere appunti durante l'esposizione verbale dell'insegnante e/o dei compagni cercando di cogliere gli aspetti essenziali○ Consolidare la capacità di controllare il proprio lavoro.○ Comprendere e rielaborare quanto ascoltato in classe durante le attività didattiche (lezione, dialogo, comunicazione, ...)
Progettare	<p>individuare le strategie risolutive più adatte al problema posto, sapendo scegliere il metodo e l'ambiente di lavoro (trigonometrico, analitico o altro) più opportuni da adottare, sia rispetto alle proprie conoscenze ed abilità, sia rispetto alla maggiore o minore economicità del percorso.</p>

BLOCCHI TEMATICI	
Modulo 1	Le funzioni di una variabile - classificazione - funzioni continue, limiti e teoremi sui limiti.
Modulo 2	Definizione di derivata di una funzione di una variabile - derivabilità e continuità di una funzione - significato geometrico della derivata - equazione della retta tangente.
Modulo 3	Derivate di funzioni elementari - teoremi sul calcolo della derivata.
Modulo 4	Teorema di Rolle - teorema di Lagrange - teorema di Cauchy - Regola di DE L'Hopital - crescita o decrescenza - massimi e minimi assoluti - concavità di una curva.
Modulo 5	Concetto di integrale definito - la funzione integrale e la sua derivata - calcolo di integrali elementari - calcolo di aree.

Metodologia didattica:

Elaborazione teorica per portare l'allievo a comprendere e ad applicare i contenuti acquisiti attraverso esercizi, problemi che non devono essere intesi solo come un'automatica applicazione di formule, ma come strumento atto a educare gli allievi e a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione.

Verifiche:

Prove scritte, interrogazioni individuali, esercitazioni continue in classe e a casa sugli argomenti trattati.

Obiettivi raggiunti:

Quasi tutti gli allievi hanno acquisito padronanza e conoscenza degli argomenti studiati. Un gruppo ha acquisito autonomia, mentre la maggioranza deve essere guidato nella risoluzione di esercizio o nell'individuazione della regola applicata.

Informatica

Docente: Follo Umberto

Co-docente: De Pascale Mariantonietta

Libro di testo: Corso di informatica – vol 2 - casa editrice Hoepli

FINALITA'	
Conoscenze	Metodi e tecnologie per la programmazione Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo
Abilità	Realizzare semplici applicazioni orientati ai servizi
Competenze	Progettare l'architettura di un Data Base individuandone le componenti tecnologiche.

BLOCCHI TEMATICI	
Modulo 1	Programmazione lato client : C++ Vettori e Matrici dimensionamento caricamento ricerca estrapolazione ordinamento visualizzazione
Modulo 2	1. Database 2. Data Design Progettazione concettuale Progettazione logica Progettazione fisica 3. Struttura del database 4. DBMS (Database Management System) - ACCESS 5. Modello E-R 6. Elementi del modello E-R

	<ul style="list-style-type: none"> 7. Entità 8. Istanze e attributi 9. Chiave primaria 10. Normalizzazione 11. Modelli Logici 12. Modello relazionale 13. Linguaggio SQL e le interrogazioni del database <ul style="list-style-type: none"> a. DDL (Data Definition Language) b. Query
Modulo 3	<p>Programmazione lato server :PHP XAMPP e il server engine Tomcat L'inizializzazione della servlet L'interazione tra client e servlet get/post</p>

Metodologia didattica:

Lezioni frontali e interattive, lavori di gruppo per la realizzazione e gestione di progetti complessi. Le lezioni teoriche sono state tenute in classe, mentre quelle in compresenza sono state tenute direttamente nel laboratorio. Sono state effettuate costantemente delle esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro.

Verifiche:

Due prove scritte, una prova pratica e almeno una verifica orale per ogni quadrimestre.

Obiettivi raggiunti:

La classe presenta, nel complesso, un livello medio sufficiente. Il rapporto instauratosi tra insegnanti e studenti è stato corretto ed il lavoro scolastico si è svolto in un clima di sufficiente partecipazione. Il giudizio sui risultati ottenuti è complessivamente positivo. Alcuni elementi si sono distinti per capacità, intelligenza e diligenza, e grazie ad una buona motivazione hanno raggiunto buoni risultati. Qualche alunno ha ancora difficoltà nell'acquisizione di tutte le abilità previste.

MATERIA: Economia Aziendale

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Astolfi – Barale & Ricci “Entriamo in azienda Up”

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: Codice Civile, TUIR, Letture stampa specializzata, fotocopie, tabelle e grafici.

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	OBIETTIVI INIZIALMENTE FISSATI	COMPETENZE RAGGIUNTE	CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO	TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA
Strategie, pianificazione e programmazione aziendale.	Diritto, Scienza delle finanze, matematica, informatica.	Conoscenza degli elementi dell'organizzazione e del processo gestionale delle aziende industriali.	Applicare a casi concreti i concetti di organizzazione, programmazione e gestione nel sistema aziendale.	Conoscenza degli elementi fondamentali dell'organizzazione dell'impresa.	Quesiti a risposta multipla, a risposta aperta, tabelle. Interrogazioni brevi e lunghe.
La gestione delle imprese industriali. La contabilità generale. La contabilità gestionale.	Diritto, Scienza delle finanze, matematica, informatica.	Applicazione di metodi, procedure, elaborazione di dati e produrre le informazioni necessarie per operare delle scelte.	Saper applicare le conoscenze contabili acquisite si nelle procedure di contabilità generale che contabilità gestionale.	Utilizzo delle conoscenze acquisite per la soluzione di semplici problemi.	Soluzione di problemi e di casi aziendali. Esecuzione di operazioni. Elaborati tradizionali.
L'imposizione fiscale in ambito aziendale.	Diritto, Scienza delle finanze.	Conoscenza del sistema impositivo italiano. Applicazione dei tributi in ambito aziendale	Argomento svolto in minima parte non avendo avuto il tempo necessario a trattarlo in maniera compiuta. Competenze di base dell'argomento.	Conoscenza basilari delle principali imposte ed applicazione delle stesse.	Interrogazioni brevi.
Il sistema informativo di bilancio.	Diritto, Scienza delle finanze, Informatica.	Redazione, analisi, revisione interpretazione e criteri di valutazione del bilancio d'esercizio.	Saper redigere ed interpretare un bilancio aziendale.	Saper interpretare le principali voci di bilancio e cogliere la dinamica della gestione attraverso i dati di bilancio.	Quesiti a risposta multipla, a risposta aperta, tabelle. Interrogazioni brevi e lunghe. Simulazioni di seconda prova.
Imprese bancarie: prodotti e servizi per le imprese. Le principali operazioni bancarie.	Diritto, Scienza delle finanze, Informatica.	Conoscere le funzioni delle imprese bancarie nel sistema economico e finanziario.	Saper presentare una richiesta di fido bancario, riconoscere e applicare le principali operazioni bancarie.	Conoscenza del sistema finanziario e delle principali operazioni bancarie.	Soluzione di problemi.

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DIRITTO:

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<u>Livello Avanzato</u>	<u>Livello intermedio</u>	<u>Livello base</u>	<u>Livello base non raggiunto</u>
Competenza 1 Esprimersi con un lessico giuridico appropriato e affinare le capacità di rielaborazione personale e critica degli argomenti studiati		2	10	
Competenza 2 Comprendere il significato e l'importanza della nostra Costituzione e di un modello di società civile ispirato ai suoi valori		2	8	2
Competenza 3 Individuare il ruolo e le funzioni dei diversi organi costituzionali.		2	8	2
Competenza 4 sapere utilizzare gli strumenti per analizzare le società complesse in relazione a interculturalità, rispetto dei diritti umani, protezione sociale e ricerca attiva del lavoro		2	8	2
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	Modulo 1 LO STATO E LA COSTITUZIONE 1)Lo Stato in generale: nozione ed elementi costitutivi 2)La Costituzione italiana: nascita, caratteri e struttura. I principi fondamentali (artt.1-12) e, in particolare,: il principio democratico, lavorista, di solidarietà, di uguaglianza e di tutela della dignità umana. I diritti e i doveri dei cittadini. Abilità -Saper descrivere gli elementi costitutivi, l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico. -Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato. Modulo 2 L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE DELLO STATO ITALIANO 1) Il Parlamento: organizzazione e funzioni. Il bicameralismo perfetto. La condizione giuridica dei membri del Parlamento. La funzione legislativa ordinaria e la funzione legislativa costituzionale ex art.138 C. 2) Il Presidente della Repubblica: elezione, funzioni, responsabilità, prerogative 3) Il Governo: composizione e poteri. Organi necessari e facoltativi, procedura di formazione, crisi parlamentare ed extraparlamentare. La responsabilità politica e giuridica dei ministri. La funzione normativa del Governo (decreti legge, decreti legislativi, regolamenti) 5) La Corte Costituzionale: composizione e funzioni. Il giudizio di legittimità costituzionale: procedimento diretto e indiretto. Il giudizio sui			

	<p>conflitti di attribuzione. Il giudizio sulle accuse di alto tradimento e attentato alla Costituzione nei confronti del Presidente della Repubblica. Il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo.</p> <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> -Essere consapevoli della centralità del Parlamento nell'ordinamento costituzionale. -Collegare gli atti del P.d.R. ai diversi poteri -Cogliere i caratteri della relazione tra il Governo e il Parlamento nell'ambito della nostra Repubblica. -Comprendere i principi costituzionali in materia di esercizio della funzione giurisdizionale e le garanzie della magistratura. -Individuare il ruolo e le funzioni della Corte costituzionale <p>Modulo 3 ORGANISMI INTERNAZIONALI E DIRITTO GLOBALE</p> <p>1) L'unione Europea: processo di integrazione, organizzazione e fonti del diritto comunitario;</p> <p>2) Le organizzazioni internazionali: l'ONU</p> <p>3) Organizzazione mondiale del commercio, FMI e banca mondiale</p> <p>4) Consiglio d'Europa, NATO e G8</p> <p>5) La globalizzazione economica: a) Impedimenti ed incentivi; b) Internazionalizzazione: obiettivi dei paesi e modalità, accordi di cooperazione internazionale, investimenti diretti sul mercato estero; c) Classificazione delle imprese internazionalizzate ed aspetti critici: rispetto dei diritti umani, sfruttamento del lavoro, impatto ambientale ed inquinamento; d) lex mercatoria come diritto sovranazionale.</p> <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> -Interpretare il significato politico dell'integrazione europea. -Comprendere la necessità di azioni congiunte per affrontare i fenomeni internazionali -valutare gli effetti della globalizzazione sui rapporti tra paesi e forze economiche. -comprendere la necessità di una nuova globalizzazione giuridica a tutela dei diritti della persona. - comprendere la necessità di superare le prevaricazioni generazionali applicando il principio di precauzione allo sfruttamento delle risorse.
<u>Metodologie</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale partecipata -Analisi testuale guidata -Utilizzo di materiali multimediali, LIM - Lavori di gruppo - Problem solving
<u>Criteri di valutazione</u>	<p>Verifiche orali e scritte valutate in base alle griglie adottate nel ptof e nei dipartimenti o di volta in volta espressamente indicate</p>
<u>Testi e Materiali e Strumenti adottati</u>	<p>Libro di testo, Costituzione, schede e materiale didattico predisposto dalla docente, materiale multimediale.</p>

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

SCIENZA DELLE FINANZE:

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<u>Livello Avanzato</u>	<u>Livello intermedio</u>	<u>Livello base</u>	<u>Livello base non raggiunto</u>
Competenza 1 Esprimersi con un lessico giuridico-economico appropriato e affinare le capacità di rielaborazione personale e critica degli argomenti studiati			8	
Competenza 2 Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico e nell'economia di mercato.				
Competenza 3 Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono a determinate scelte di politica economica sia in ambito nazionale che internazionale.				
Competenza 4 Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate e delle spese pubbliche.				
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p style="text-align: center;">Modulo 1 IL SOGGETTO PUBBLICO NELL'ECONOMIA</p> <p>1)La finanza pubblica: definizione e teorie. Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici.</p> <p>2)L'intervento pubblico diretto e il mercato: la proprietà e l'impresa pubblica, la dicotomia Stato-mercato, beni patrimoniali e demaniali, il processo italiano di privatizzazione delle imprese pubbliche.</p> <p>3)Gli interventi di politica economica: strumenti, obiettivi e programmazione. La politica fiscale, monetaria, doganale, dei redditi e valutaria. L'Unione Europea: politica economica all'interno del suo ambito.</p> <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i principali strumenti di politica economica e saper riconoscere, sulla base delle scelte effettuate, i principali modelli di riferimento. - Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi. -Saper distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive e comprenderne gli effetti <p style="text-align: center;">Modulo 2 LA SPESA PUBBLICA</p> <p>1) Spese pubbliche: nozione, classificazione ed effetti economici. La spesa pubblica in Italia: le cause della sua eccessiva espansione e gli effetti negativi. Il controllo della spesa pubblica e la spending review.</p> <p>2) La spesa sociale: previdenza e assistenza sociale . Il reddito di cittadinanza e la quota 100.</p> <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale - Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica ed i suoi effetti sul sistema economico. 			

	<p style="text-align: center;">Modulo 3 LE ENTRATE PUBBLICHE</p> <p>1)Entrate pubbliche: nozione e classificazione. Entrate originarie e derivate. Differenza tra tasse, imposte e contributi. Le entrate pubbliche come strumento di politica economica.</p> <p>2) Le imposte: elementi e classificazione. Principi giuridici e amministrativi. La capacità contributiva, il principio di progressività (art.53 C.) e la discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi. La pressione fiscale, il suo valore limite, la curva di Laffer e il fiscal drag</p> <p>3)Gli effetti microeconomici delle imposte: evasione, elusione, rimozione e traslazione. L'ammortamento e la diffusione dell'imposta.</p> <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche e, in particolare, cogliere le differenze tra i diversi tributi. - Conoscere l'importanza relativa delle singole imposte e saperle distinguere. -Comprendere i principi giuridici di imposta. Saper riconoscere gli effetti microeconomici dell'imposta. <p>Modulo 4 il BILANCIO DELLO STATO</p> <p>1) Il bilancio dello Stato: nozione, tipologie, funzioni, principi del bilancio preventivo. La programmazione economico-finanziaria e le fasi del processo di bilancio. Le classificazioni del bilancio. La classificazione economica e i saldi di bilancio. I controlli sulla gestione e sulle risultanze di bilancio.</p> <p>2) Il pareggio di bilancio : la riforma dell'art.81 C. I parametri di Maastricht. Il Fondo salvastati. Il Fiscal Compact.</p> <p>3) Le teorie di bilancio.</p> <p>4) Il disavanzo pubblico e il ricorso alla finanza straordinaria: gli strumenti della finanza straordinaria.</p> <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper riconoscere i diversi tipi di bilancio . -Saper distinguere le differenze tra il bilancio di previsione, di competenza e di cassa. Analizzare l'art.81 C. riformato dalla legge costituzionale n.1/2012.
<u>Metodologie</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale partecipata -Analisi testuale guidata -Utilizzo di materiali multimediali, LIM - Lavori di gruppo - Problem solving
<u>Criteri di valutazione</u>	Verifiche orali e scritte valutate in base alle griglie adottate nel ptof e nei dipartimenti o di volta in volta espressamente indicate
<u>Testi e Materiali e Strumenti adottati</u>	Libro di testo, Costituzione, schede e materiale didattico predisposto dalla docente, materiale multimediale.

10.10 Scheda di Scienze motorie e sportive

**Docente: Calicchio
Annamaria**

Libro di testo: "Corpo libero 2" di Fiorini – Coretti – Bocchi (Marietti Scuola)

FINALITA'

Conoscenze

Regolamenti e codice arbitrale. Elementari norme di igiene riferite alla pratica sportiva. Strategie di gioco. Conoscenza dei concetti di: resistenza, velocità, forza e coordinazione.

Capacità

Potenziamento delle capacità coordinative e condizionali attraverso lavoro individuale e di squadra.

Competenze

Utilizzare strategie di gioco. Coprire negli sport i vari ruoli. Utilizzare le conoscenze per una maggiore funzionalità e una migliore resa motoria. Gestire il proprio corpo per una efficace comunicazione volontaria.

BLOCCHI TEMATICI

Modulo 1 Capacità coordinative e condizionali

Modulo 2 Giochi di squadra

Modulo 3 Atletica leggera

Modulo 4 Educazione alla salute

Metodolo**gia****didattica:**

Esercizi analitici e globali, attività individuali e di gruppo. Lezioni teoriche e discussioni.

Verifiche:

Test, giochi di squadra, arbitraggio, osservazioni sistematiche, colloqui orali.

Impegno,

partecipazione e progressione dell'apprendimento in considerazione della situazione di partenza.

Obiettivi:

eccellenza.

RELIGIONE CLASSE VA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Raggiungimento di capacità di partecipazione ad un dialogo costruttivo offrendo contenuti propri della tradizione cristiano-cattolica. Gli alunni hanno dimostrato di sapersi confrontare con i problemi della vita e di essere consapevoli che ogni persona è impegnata nella tutela della vita.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Conoscere e definire le posizioni etiche (laiche e cattoliche) rispetto ai temi della famiglia, del matrimonio e della storia della donna; Conoscere il contributo della riflessione offerta dalla Chiesa.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Saper confrontarsi ed esprimere le proprie idee rispetto ai problemi affrontati.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Documenti e video</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>partecipazione, interesse e capacità di rielaborazione personale</p>
<p>TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE</p>	<p>Esperienze personali e tematiche di attualità</p>